Milan, lite Inzaghi-De Jong sul pullman sociale

Dopo la **debacle di Udine**, probabilmente il punto più basso quanto a gioco non espresso in campo – un dato su tutti: 9 calci d'angolo ad 1 per la squadra di casa – sul pullman che stava riportando i giocatori del **Milan** all'aeroporto della città friulana, si è acceso un **violento diverbio tra l'allenatore Inzaghi ed i calciatori**, durante il quale il tecnico avrebbe apostrofato pesantemente i suoi accusandoli di non essere degni di vestire la maglia rossonera.
Le parole esatte sarebbero state: "***Vergognatevi, non siete degni della maglia***", cui avrebbe fatto eco la **risposta di De Jong**, che, non accettando, come altri compagni, la decisione del ritiro punitivo, ha risposto affermando che ad essere indegno è proprio l'allenatore e che il ritiro è una punizione inutile. Oltre al fatto che tale battibecco risulterebbe oltremodo stucchevole, lascia basiti il fatto che i protagonisti siano due di quelli che più di ogni altro sanno benissimo di essere in partenza, chi per un motivo (non verrà confermato sulla panchina Inzaghi) e chi per un altro (De Jong è in scadenza di contratto e non rinnoverà).